



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO
"Ubaldo Ferrari"

Via Ubaldo Ferrari, 10 – 26022 Castelveverde (CR) Tel. 0372 427005 - Fax 0372 429495
e-mail: cric803006@istruzione.it - sito internet: www.iccastelveverde.it –
Cod MPI CRIC803006 – Cod Fisc. 93037630196

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO
per l' anno scolastico 2014/2015
La Relazione Illustrativa
e la Relazione Tecnico – Finanziaria

PREMESSA

Art.1 – Normativa vigente

Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.

Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartim. Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.

circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartim.Funzi.Pubblica del 13/5/10, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150*, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (*Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze*) e n.7 del 5/4/11 (*D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi*). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.

Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.

Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.

Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPFB n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.

Artt 5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.

Artt 47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

PARTE I INDICAZIONI GENERALI

Art.2 – Obiettivi

- 1 La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente
- 2 Sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di

esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa

Art.3 – Modularità e aggiornamento degli schemi

- 1 L'organizzazione modulare consente a ciascuna Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.
2. Gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria debbono essere considerati perfezionabili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno

PARTE II LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art.4 – Lo schema

- 1 La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:
 - Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
 - Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Art.5 – Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

- 1 Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*:
 - della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale le OO SS. ammesse alla trattativa ma firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari; delle materie trattate dal contratto
2. Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:
 - Va attestato il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
 - va acquisita la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-bis, c.1, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
 - non sono ammesse relazioni "cumulative", riferite, cioè, a più ipotesi di accordo;
 - in assenza di certificazione positiva, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.

3. LA SCHEDA:

Data di sottoscrizione preintesa	10/03/2015
Data sottoscrizione contratto	17/06/2015
Periodo temporale di vigenza	A.S.2014/2015
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> - Parte Pubblica: Il Dirigente Scolastico dott. ssa Giovanna Fappani - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS, GILDA -UNAMS - Componente R S U ammessa a contrattazione e firmataria della preintesa : CISL SCUOLA M/o Amadini Fabio, UIL Molinari Emanuela; SNALS Marengi Anna Luigia - Componente R.S.U firmatarie del contratto : CISL SCUOLA M/o Amadini Fabio, UIL Muni' Elisabetta, FLC CGIL Bonini Daniela
Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE ED ATA
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Trattamento economico accessorio c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro

La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art 47 del D Lgs n 165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.

3 Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa:

a) Relazioni e diritti sindacali; b) Trattamento economico accessorio; c) Attuazione delle norme sulla sicurezza.

4. Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D Lgs n 150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art 61 D Lgs n 150/2009) del D Lgs n 165/2001.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.

1. Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D Lgs n 150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L 135/2012

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000

art. 1 – Assemblee sindacali

1. La dichiarazione individuale, preventiva e scritta di partecipazione alle assemblee è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti

2. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione anche del solo personale

A.T.A., il dirigente Scolastico e le R.S.U. si stabilisce preventivamente il numero minimo di

lavoratori necessari. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità

Scuola secondaria di Castelveverde un collaboratore scolastico e un assistente amministrativo

Scuola primaria di Castelveverde un collaboratore scolastico

Scuola di Brazzuoli un collaboratore scolastico se il numero complessivo delle classi è uguale o inferiore al 50%

Plessi plurisezionali di scuola infanzia un collaboratore scolastico

Plessi monosezionali di scuola infanzia deve essere garantita la presenza contestuale di due figure adulte; da parte del collaboratore scolastico deve essere assicurata l'apertura o la chiusura dei locali

art. 2 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le R.S.U./terminali sindacali si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

art. 3 - Bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla

Amadio - Charlotte

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione dei Revisori dei Conti è stata acquisita in data in 10/06/2015, riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale a certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale.
		Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti:
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d lgs 150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d lgs 150/2009: non si applica alle Scuole
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: non si applica alle Scuole.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d lgs n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dell'intesa del 7/08/2014 sulle risorse assegnate ed erogate del MOF Lordo Stato per l'anno scolastico 2014/2015 , finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art 88 del CCNL 29 11 2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e 87 (progetti pratica sportiva) e comunicate con nota MIUR – OOSS del 7 Agosto 2014 e Prot.n. 7077 del 25/09/2014

[Handwritten signature]

Art. 6 – Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

- 1 Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale
- 2 Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate
3. Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art 4 e Titolo II D.Lgs.n 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*

Lettera a): illustrazione delle disposizioni del contratto

Titolo Primo – Disposizioni generali.

1. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007: a) area professionale della funzione docente; b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
- 2 Il contratto è valido per l'anno scolastico 2014/2015 Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione

Pravin Daniela Costa

esposizione di materiale sindacale in formato cartaceo, in collocazione idonea e

concordata con le R.S.U./Terminali sindacali e precisamente : atrio e/o aula insegnanti.

2. I terminali sindacali hanno diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle Organizzazioni sindacali di livello provinciale e/o nazionale.
4. Non appena definitivamente organizzato il sito istituzionale di questo I.C., il suddetto materiale sarà pubblicato esclusivamente on line, con le medesime modalità.

Art. 4 – Agibilità Sindacale

1. Le organizzazioni sindacali hanno diritto di acquisire elementi di conoscenza per le loro attività anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva come previsto dal D.LVo 81/2008
2. Per gli stessi motivi è consentito l'uso del telefono , fax, fotocopiatrice, personal computer con accesso a posta elettronica e reti telematiche
3. Alle R.S.U. e i terminali è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di uno spazio per la raccolta del materiale sindacale cartaceo; successivamente sul sito istituzionale.

Art. 5 - Accesso agli atti

1. Le R.S.U. e le segreterie delle Organizzazioni sindacali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di relazione sindacale.

Calendario degli incontri

Tra il Dirigente Scolastico e le R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima,

compatibilmente con l'acquisizione delle comunicazioni "necessarie" da parte dell'Amministrazione:

per le **informazioni preventive** sulle materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2006-2009, dalle lettere a) a f) compresa, ed h)-i)-m);

a) nei mesi di settembre/ottobre

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

per la **contrattazione integrativa d'istituto** per le materie di cui al medesimo articolo del CCNL, indicate dalle lettere j)-k)-i),

b) **nei mesi di novembre/dicembre/gennaio:**

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

Come informazione successiva:

c) **nei mesi di febbraio/marzo:**

- Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

d) **nel mese di giugno:**

- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse

2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa. Agli incontri può partecipare anche il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
3. Il Dirigente scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative: tali assistenti non hanno diritto di voto.
4. Analogamente, la R.S.U. potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro: tali assistenti non hanno comunque diritto di voto.
5. In ogni fase degli incontri, sono ammessi i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L., ai sensi degli artt. 47, comma 2 e 47 bis del D. Lgs 29/93 e successive modificazione.
6. Al termine degli incontri può essere redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.
7. Il verbale deve essere comunque steso in caso di disaccordo

Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e le R.S.U. concordano le modalità in materia di semplificazione e trasparenza

Copia del contratto relativo alle sole attività incentivabili sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto in area riservata.

Dopo l'informativa successiva, si indicheranno anche i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo

Gli incontri sono formalmente convocati dal Dirigente, di propria iniziativa o entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta scritta di contrattazione integrativa che può essere richiesta congiuntamente

La richiesta deve essere acquisita dal Dirigente formalmente, con precisa elencazione e definizione delle materie che si desidera avviare a contrattazione integrativa di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009.

All'avvio di ciascun incontro di contrattazione si verifica la presenza di tutti i componenti le Parti e si comunica la composizione delle delegazioni trattanti.

Il dirigente scolastico, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Istituto in area riservata.

Ogni contrattazione integrativa a livello d'istituzione scolastica ed i relativi criteri gestionali e organizzativi rimangono vigenti ed applicabili, fintantoché nessuno dei soggetti negoziali che l'hanno sottoscritta e determinata non ne richiedano, per iscritto, l'aggiornamento, la revisione, la modifica ovvero la riformulazione.

MANCATO ACCORDO

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del DLgs 165/2001, l'amministrazione può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, sino al successivo accordo.

Se entro i 30 giorni successivi alla data della non sottoscrizione non si giunge all'accordo, il dirigente procede in via unilaterale.

PATRONATO SINDACALE

Patrocinio e diritto di accesso agli atti

- Le R.S.U. ed i Sindacati Territoriali, su delega scritta degli interessati, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase di qualsiasi procedimento che riguardi i patrocinati
- Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta
- Gli Istituti di Patronato Sindacale hanno diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla normativa vigente.
- Le R.S.U. e i Sindacati Territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie, oggetto di informazione preventiva e successiva.

DIRITTO DI SCIOPERO

Sciopero del personale della scuola

- La comunicazione dello sciopero verrà diffusa dall'Ufficio di Segreteria alla e-mail personale e dei singoli plessi ove funzionante e via fax. Successivamente verrà utilizzato esclusivamente il sito web dell'Istituto
- Il modulo per la scelta personale, già predisposto dall'Ufficio di Segreteria, sarà restituito dai singoli dipendenti utilizzando gli stessi mezzi o recapitandolo a mano, entro il giorno e l'ora indicati dal dirigente. Una volta funzionante il sito istituzionale, la procedura si attuerà tramite il sito web
- Il Dirigente su apposita circolare indicherà i termini per la restituzione
- Entro i suddetti termini temporali è possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero o di revocarla, se già data.
- Gli insegnanti firmatari per presa visione, che non aderiscono allo sciopero, nel caso in cui non possano essere garantite tutte le lezioni regolari, saranno impiegati per attività didattiche e/o funzionali ad esse e/o per vigilanza, anche in plesso diverso, ma del medesimo ordine, secondo il piano redatto dal Dirigente scolastico circa le modalità di funzionamento inviate alle famiglie.
- Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90

- Il personale che non si è espresso e che, secondo il proprio orario settimanale, nella giornata di sciopero dovrebbe effettuare servizio su due plessi, di cui uno chiuso dal dirigente, svolge la sola frazione lavorativa prevista nella scuola funzionante.

Determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero.

L'Accordo Integrativo Nazionale attribuisce al Dirigente Scolastico la competenza a determinare il numero delle unità di personale, appartenenti a ciascuna delle figure professionali che, in caso di sciopero, è tenuta a garantire i servizi minimi, in base alle esigenze dell'Istituzione Scolastica.

Il diritto all'informazione preventiva delle R.S.U. è soddisfatto dalla sottoscrizione della presente Intesa, salvo richiesta motivata di uno dei sottoscrittori in riferimento ad esigenze particolari derivanti da specifiche eventuali situazioni.

Determinazione dei contingenti

Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate negli artt. 1 e 2 – Attuazione della legge 146/1990 come modificata dalla Legge 83/2000:

- per esigenze di sicurezza degli stabili tutelati mediante sistema anti-intrusione con codice segreto prevista la presenza parziale di n. 1 addetto del personale ausiliario che garantisca l'apertura e la chiusura della scuola :
30 minuti per l'apertura e 30 minuti per la chiusura, secondo l'orario indicato nel piano di erogazione del servizio predisposto dal dirigente nel relativo plesso

Le ore non prestate rispetto al proprio orario di servizio non dovranno essere recuperate.

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per assicurare la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica : n. 1 collaboratore scolastico

Individuazione del personale

Il Dirigente comunica al personale interessato i nominativi del personale volto ad assicurare i servizi minimi di cui all'Art. 1, prevedendo n. 1 addetto ed n. 1 sostituto nell'eventualità di imprevista assenza dell'unità individuata;

nell'individuazione dell'addetto terrà conto in ordine di priorità:

- volontarietà dei lavoratori
- criterio di rotazione tra chi ha firmato per sola presa visione, rispettando l'ordine alfabetico
- rotazione fra chi ha espresso la propria volontà di adesione, rispettando l'ordine alfabetico

DURATA DELLE INTESE

Durata e validità delle intese

- Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse
- Su richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte a integrazioni e/o modifiche.

Conciliazione

- In caso di controversia su una delle materie oggetto di esame e possibile intesa, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione.
- In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro trenta giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

NORME FINALI

Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente accordo hanno titolo a richiedere - non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione - la verifica del suo stato di attuazione.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato, previa intesa tra le parti.

Durata del contratto

Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione/contrattazione totale o parziale e, comunque, fino a che, come sopra premesso al riguardo, una o entrambe le parti negoziali non richiedano, nei modi previsti, la rinegoziazione e la correlata nuova contrattazione.

Titolo Terzo – Trattamento economico Accessorio.

L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

- FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificati e comunicate dal MIUR;
- stanziamento L 440/97, finanziato dal MIUR/USR Lombardia secondo il criterio del Personale e degli Alunni in organico;
- stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi, iscrizioni;
- stanziamenti MIUR/USR Lombardia in materia di Sicurezza, dispersione scolastica, formazione, handicap.

2 La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

- della ripartizione quota-base comune che fa parte del fondo di Istituto : Criterio proporzionale rispetto alle tabelle orarie;

- delle attività opzionali stabilite dal POF e deliberate dagli OO CC per le rispettive competenze;
 dei criteri stabiliti dagli OO.CC , tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità;
 tenuto conto delle esigue risorse disponibili si stabiliscono criteri che si fondano principalmente sulle attività già avviate, nel rispetto di quanto già deliberato dagli OO CC

3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, integrazione, orientamento e tutoraggio;

retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici ;

retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA

4. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.

5. Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):

Ore aggiuntive di non insegnamento (€ 17,50) e di insegnamento (€ 35,00) Personale Docente;

Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente sec. (€ 27,09); primaria (€ 18,65), infanzia (€ 18,03);

Ore aggiuntive ATA: Dsga (€ 18,50) - Assistenti Amministrativi(€ 14,50)-Collaboratori Scolastici(€ 12,50);

Compensi forfetari come da allegato piano delle attività

6. Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Fondo Istituzione Scolastica, la cui dotazione ordinaria è quantificata dal MIUR con specifica comunicazione no-reply Prot. n. 15723 del 12 novembre 2014, Prot n. 16056 del 18 novembre 2014, email pervenuta il 5 marzo 2015.

Importi al lordo Stato Importi lordo dipendente

F.I.S. a s 2014/2015 – n 9 punti erogazione serv	22 457,61	16 923,59
F.I.S a s. 2014/2015 - n. 88 (68 doc- + 20 ATA) Quota per posto organico diritto	31 222,40	23 528,56
F I.S Avanzi a s 2014-2015 (cedolino unico)		
Art 33 CCNL Funzioni strumentali (art 2 accordo) quota base – quota aggiuntiva per complessità – quota docenti	4 725,63	3 561,13
Funzioni strumentali – avanzi	5,89	4,46
Art. 62 CCNL Incarichi Aggiuntivi per il Personale ATA (art.3 accordo) – 19 posti Ata in organico di diritto (escluso 1 Dsga)	2 756,71	2 077,40
Integrazione in attuazione intesa del 2 ottobre 2014	904,81	681,85
Incarichi aggiuntivi – avanzi	149,95	113,00
Art 30 CCNL Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art 5 accordo)		
51 docenti scuola infanzia e primaria in o d :	1 469,31	1.107,24
n 17 docenti scuola secondaria in o d :	1 026,29	773,39
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	2 953,34	2.225,57
Ore eccedenti di pratica sportiva: calcolate ai sensi	755,70	569,48
Art 87 CCNL – art.4 Accordo (n. 10 classi), la cui corresponsione è calcolata per 1/78 + 10% dello stipendio in godimento dei n. 2 docenti in O.D :		
Avanzi	115,76	87,23
Indennità di direzione Dsga parte variabile a carico Fis: calcolata ai sensi art. 3 Seq ATA Tab. 9 ridefinita da 1/9/08 (995,25 €. +39,81 € per n 88 unità di personale T I in O D incluso Dsga): € 4 498,53 quota intera e sostituito € 965,79 per 60 gg		

Vedi allegati A-B-C-D

Titolo quarto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D Lgs 626/94, del D Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
2. Il D S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D Lgs 94/08 n. 81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc ; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico
3. Preso atto dell'indisponibilità delle RSU, viene individuato dalle medesime il collaboratore scolastico Sig Perrotta Mario Antonio quale R L S d'Istituto, con le attribuzioni disposte dal D.Lgs.81/2008,
4. Il D S. incarica il R S P.P. Geom. Racchi Alberto della Racchi srl di Cremona, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predispone la formazione del personale interno in materia di sicurezza.
5. E' individuata anche la figura dell'ASPP che attualmente corrisponde alla persona del Prof. Ascolese Aniello.
6. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videoterminali, per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa. Il medico competente è stato individuato nella persona della Dott.ssa Greta Boccasavia di Eurolife srl di Castelvetro Piacentino (PC)
7. Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con odg. specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale
8. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza

Titolo Quinto - Norme transitorie e finali.

1. Salvo nuova convocazione, l'Accordo diventerà definitivo trascorsi 10 giorni senza rilievi da parte di alcuno.
2. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.
3. Il contratto viene inserito all'Albo on - line del sito web d'istituto www.iccastelverde.it, nonché trasmesso alle Agenzie ARAN - contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e CNEL - trasmissionecontratti@cnel.it
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:
 - Determina del Dirigente "Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"-
 - Relazione tecnico-finanziaria del dsga e costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Lettera b): sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

1. Il FIS viene costituito secondo il criterio proporzionale rispetto alle tabelle orarie come meglio specificato nell'ipotesi di contratto integrativo del fondo dell'istituzione scolastica ; (vedi allegato)
2. Il FIS viene utilizzato per le voci MIUR – MEF riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di "Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" e descritte in modo dettagliato nella Relazione Tecnico-Finanziaria -

Lettera c): effetti abrogativi impliciti

1. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti

Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Lettera e): illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni

Lettera f): illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D Lgs 150/2009

Lettera g): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente e per il Personale ATA come da Relazione tecnica finanziaria
2. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF
3. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte, secondo le direttive di inizio anno dal Dirigente

COMPETENZA

Dirigente Scolastico : Dott.ssa Giovanna Fappani

PARTE III LA RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Art.7 – Lo schema

- La Relazione tecnico-finanziaria è composta da quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:
 - Modulo 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
 - Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
 - Modulo 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
 - Modulo 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo

Art.8 – Modulo 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

- La premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa è la *Determina* del Dirigente Scolastico avente ad oggetto "Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa".
- Il modulo 1 della relazione tecnico-finanziaria si articola in 5 sezioni secondo l'indice che segue:

sezione	descrizione	Dichiarazione
Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse storiche consolidate	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl	
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Sezione II Risorse variabili	Risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento	
Sezione III (eventuali) Decurtazioni del Fondo	Elenco di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo	
Sezione IV Sintesi del Fondo	Totale calcolato base delle sezioni precedenti	
Sezione V Risorse allocate tempor. a esterno del Fondo	Art. 1 co.193 L. n. 266/2005 - contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.	

- Costituzione del Fondo** – Vista l'inapplicabilità delle 5 sezioni del modulo 1 circ. MEF n 25 del 19/7/12 per la motivazione sopra dichiarata, si procede nella costituzione del FIS con determina del Dirigente Scolastico ed a seguito della seguenti note ministeriali:
- nota MIUR n. 15723 del 12 novembre 2014, prot.n. 16256 del 18 novembre 2014 email del 5 marzo 2015 di quantificazione della dotazione ordinaria FIS e gli avanzi degli anni precedenti pari ad € 57.022,40 (lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente), € 75.668,73 (lordo degli oneri riflessi a carico dello stato)**, distinta nelle seguenti voci:

Calcolo FIS - fondo istituto scolastico			
Parametro considerato			Totale €.
punti erogazione servizio (sedi)	9	€ 2.495,29 x 9	22.457,61
Posti totali B - docenti + ata in o.d.	88	€ 354,80 x 88	31.222,40
FONDO ISTITUTO lordo stato			53.680,01
FONDO ISTITUTO lordo dipendente			40.452,15
Calcolo Funzioni Strumentali			
		QUOTA BASE 1	1.330,60
		QUOTA AGG.VA COMPL. ORG.	643,07
Posti docenti	68	€ 40,47 x 68	2.751,96
FUNZIONI STRUMENTALI lordo stato			4.725,63
FUNZIONI STRUMENTALI lordo dipendente			3.561,13
Calcolo Incarichi aggiuntivi ATA			
Posti ATA per Incarichi aggiuntivi P (esclusi Dsga.)	19	€ 145,09 x 19	2.756,71
Integrazione in attuazione intesa del 2 Ottobre 2014			904,81
INCARICHI AGGIUNTIVI lordo stato			3.661,52
INCARICHI AGGIUNTIVI lordo dipendente			2.759,25
Calcolo Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti			
Posti di scuola infanzia e primaria	51	€ 28,81	1.469,31
Posti di scuola secondaria di I	17	€ 60,37 x 17	1.026,29
ORE ECCEDENTI lordo stato			2.495,60
ORE ECCEDENTI lordo dipendente			1.880,63
Calcolo ore eccedenti pratica sportiva			
ORE PRATICA SPORTIVA – n° 12 classi in o.d. - lordo stato	10	€ 75,57 x 10 classi	755,70
ORE PRATICA SPORTIVA lordo dipendente			569,48

Totale dotazione ordinaria lordo stato	65.318,46
Totale dotazione ordinaria lordo dipendente	49.222,64
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - cedolino unico	
lordo Stato	13.662,29
lordo dipendente	10.295,60
TOTALE GENERALE FIS lordo stato	78.980,75
TOTALE GENERALE FIS lordo dipendente	59.518,24

4. Corresponsione del Fondo secondo criteri cedolino unico MEF

Descrizione Fis/Mof	capitolo	Piano gestionale	Lordo stato	Lordo dipendente
FIS	2155	5	17.893,34	13.484,05
FIS	2156	5	35.786,67	26.968,10
MOF – Funzioni strumentali	2155	5	1.575,21	1.187,04
MOF – Funzioni strumentali	2156	5	3.150,42	2.374,09
MOF – Incarichi aggiuntivi	2155	5	918,90	692,47
MOF – Integrazione intesa 2/10/2014	2154	5	904,81	681,85
MOF – Incarichi aggiuntivi	2156	5	1.837,81	1.384,93
Ore ecc.sost.coll.ass. docenti	2155	5	831,87	626,88
Ore ecc.sost.coll.ass. docenti	2156	6	1.663,73	1.253,75
Ore pratica sportiva			755,70	569,48
Totale FIS/MOF			65.318,46	49.222,64
FIS residui anno precedente	Ex 2156	5	8.499,45	6.405,01
FIS residui anno precedente	Ex 2155	5	2,99	2,25
Flusso Immigratorio residui a. prec.	Ex 2156	5	30,93	23,31
Flusso Immigratorio residui a. prec.	Ex 2155	5	1.901,61	1.433,01
Funzioni strumentali residui a.prec.	Ex 2156	5	5,92	4,46
Funzioni strumentali residui a.prec.	Ex 2155	5	1,49	1,12
Funzioni strumentali residui a.prec	Ex 2156	5	0,85	0,64
Incarichi specifici residui a.prec	Ex 2156	5	149,95	113,00
Ore ecc.residui anno preced	Ex 2154	6	1.109,35	835,98
Ore ecc.residui anno preced	Ex 2154	5	7,59	5,72
Ore ecc.residui anno preced	Ex 2156	6	1.824,12	1.374,62
Ore ecc.residui anno preced	Ex 2155	6	12,28	9,25
Ore Pr. Sport...residui a.p.	Ex 2156	6	13,05	9,83
Ore Pr. Sport...residui a.p.	Ex 2154	6	101,33	76,36
Ore Pr. Sport...residui a.p.	Ex 2155	6	1,38	1,04
Totale avanzo FIS/MOF anni prec.			13.662,29	10.295,60
Totale complessivo			78.980,75	59.518,24

4. 1. Corresponsione del Fondo – avanzi Bilancio scuola

Descrizione Fis/Mof	capitolo	Piano gestionale	Lordo stato	Lordo dipendente
			0,00	0,00
Totale avanzo FIS/MOF anni precedenti			0,00	0,00
TOTALE FIS + MOF + avanzi anni precedenti			78.980,75	59.518,24

4. 2. Altri finanziamenti

Progetto Alfabetizzazione – Acconto Fondi ministeriali per aree a rischio e forte processo immigratorio-	2 154,26	1.623,41
Progetto VALES	5 968,18	4.497,50
Progetto Orientamento	96,23	72,52
TOTALE GENERALE	87.199,42	65.711,67

5. Ripartizione del Fondo di € 48.215,69 (lordo stato)

€ 36.334,35 (lordo dipendente) al netto delle risorse per l'indennità del dsga e sostituto e degli avanzi degli anni precedenti

Descrizione Fis	capitolo	Piano gestionale	Lordo dipendente	Lordo Stato	Avanzo anni precedenti lordo Stato	Totale lordo Stato
Quota DOC. 68/88	2155	5	10 401,12	13 802,29		
Quota DOC 68/88	2156	5	20 802,24	27 604,57		
+ avanzo anni prec.	ex 2156	5	6 294,22		8 352,43	
	ex 2155	5	2,25		2,99	
						49 762,28
Quota ATA 20/88	2155	5	1 710,33	2 269,61		
Quota ATA 20/88	2156	5	3 420,66	4 539,22		
+ avanzo anni prec.	ex 2156	5	110,79		147,02	
Totale GENERALE FIS			42 741,61	48 215,69	8 502,44	56 718,13

6. Le Risorse finanziarie oggetto di contrattazione - come da verbale Revisori dei Conti:

descrizione	Lordo stato	Lordo Dip.	%
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (fis + ore ecced + ind. e compensi vari)	56.175,61	42.332,78	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.725,63	3.561,13	
Incarichi specifici al personale ATA (art 47 CCNL 29/11/2007, co. 1, lett b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale ATA del 25/7/2008)	3.661,52	2.759,25	
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	755,70	569,48	
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)- Vedi 4.2	2 154,26	1.623,41	
Progetto Vales	5.968,18	4.497,50	
Progetto Orientamento	96,23	72,52	
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al pers. docente)			
TOTALE	73.537,13	55.416,07	

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, co. 4, CCNL 24/7/03 confermato dall'art. 2, co 8 della sequenza contrattuale ATA 25/7/08)	13.662,29	10.295,60	
TOTALE COMPLESSIVO	87.199,42	65.711,67	

7. Le Finalizzazioni - - come da verbale Revisori dei Conti:

Personale docente:

descrizione	Lordo stato	Lordo Dip.
Particolare impegno 'in aula' connesso a innovazioni, ricerca did., flessibilità	11.209,83	8.447,50
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	5.448,94	4.106,20
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, co. 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)	1.114,68	840,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, co.2, lett. d) Ccnl 2007)	33.533,29	25.270,00
A carico del FIS		
Compensi ai collaboratori del dirig.scol. (art.88, co.2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	3.878,16	2.922,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, co.2, lett. h) CCNL 29/11/2007)		
Particolari impegni connessi alla valutazione alunni (Art. 88, co.2, lett. l) CCNL		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.690,94	3.535,00
	858,41	646,88
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)		
Compensi per progetti aree a rischio, a forte proc immigr. e contro l'emarg. scol. Progetto alfabetizzazione - attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento	4.017,49	3.027,50
Compensi progetto Orientamento	92,89	70,00
Compensi progetto Vales	5.968,18	4.497,50
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, co.2, lett.l) CCNL		
TOTALE COMPLESSIVO	70.812,81	53.363,08

Personale ATA:

descrizione	Lordo stato	Lordo Dip.
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, co.2, lett.e) CCNL 2007)	6.946,85	5.235,00
A carico FIS ass amm vi e Coll Scolastici		
Compensi per il personale ATA per altra attività POF (art.88, co.2, lett. k) Ccnl		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile ind.dir. DSGA	5.464,32	4.117,80
Compenso per sostituto del dsga (gg.60) 727,80 / Indennità direz. Al dsga 3.390,00		
Compensi DSGA (art. 89 Ccnl 2007 sost. art.3 seq. Contr. ATA 25/7/2008)		
Indennità di turno notturno-festivo pers.le ATA (art.88, co.2, lett.g) Ccnl 2007)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, co.2, lett. h) CCNL 29/11/2007)		
Incarichi specifici (art. 47 Ccnl 2007, co.1 lett.b) sost. art.1seq. contr.25/7/2008)	3.810,48	2.871,50
Compensi per progetti aree a rischio, a forte proc. Immigr. e contro l'emarg. Sc.		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art.6, co.2, lett.l) CCNL)		
TOTALE COMPLESSIVO	16.221,65	12.224,30

8. **La Ripartizione individuale - Come da allegati "Proposta piano attività docenti" e Riepilogo fondo Istituto personale ATA.**

Art.9 – Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1 Il concetto di "poste di destinazione" rientra, *ad eccezione della sezione III*, tra le parti non di competenza del compilatore, non essendo pertinente allo specifico accordo illustrato per la motivazione di seguito dichiarata

sezione	descrizione	Dichiarazione
Sezione I Destinazioni non disponibili	alla contrattazione o comunque non regolate in modo specifico dal Contratto sottoposto a certificazione	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile per la mancata emanazione disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009
Sezione II Destinazioni specificamente regolate	dal Contratto Integrativo (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.)	
Sezione III Destinazioni ancora da regolare	Nonostante i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione, può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti.	Tutte le materie sono definite nel contratto, per cui non è stata accantonata alcuna posta.
Sezione IV Sintesi della definizione delle poste	di destinazione del Fondo per la contrattazione oggetto di certificazione: il totale deve coincidere con quello sez. IV mod.1	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non applicabile per la mancata emanazione disposizioni attuative
Sezione V Risorse allocate tempor. all'esterno del Fondo	Art. 1 co.193 L. n. 266/2005: contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.	
Sezione VI Attestazione motivata tecnico-finanziaria	del rispetto di vincoli di carattere generale (copertura destinazioni, selettività e progressione orizzontale negli incentivi)	

Art.10 – Modulo 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1 Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nelle sezioni precedenti, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti, al lordo oneri riflessi a carico dello stato.

descrizione	2014/2015 erogato	2013/2014 erogato	differenza
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 sost. art.1 seq.contr. 8/4/08)	53.680,01	38.538,94	15.141,07
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art.30 CCNL 2006/09)	2.495,60	2.723,75	-228,15
Funzioni strumentali al POF	4.725,63	4.557,26	168,37
Incarichi specifici al personale ATA	3.661,52	1.980,00	1681,52
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)	755,70	1.277,28	-521,58
Progetti aree a rischio, a forte proc. immigr. e contro emargin. scol.	2.154,26	3.792,98	-1638,72
Altri finanziamenti	6.064,41	0,00	6.064,41
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art.6, co.2, lett.1)			
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	13.662,29	89.028,05	-75.365,76
TOTALE COMPLESSIVO	87.199,42	141.898,26	54.698,84

Art.11 – Modulo 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**Sezione I**

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei rispettivi capitoli di spesi in cui sono allocate le risorse, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2014/2015 risulta rispettato

Personale docente

Descrizione Compenso	Risorse Disponibili a s. 2013/14	Risorse spese
Compenso per il sostituto DSGA quota base e quota variabile	0,00	0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	3.510,00	3.510,00
TOTALE	3.510,00	3.510,00

Descrizione Compenso	Risorse Disponibili a s. 2013/14	Risorse spese
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	6.262,50	5.815,82
Attività aggiuntive di insegnamento	980,00	735,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	0,00	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	24.167,50	18.588,64
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico	2.922,50	2.905,87

Funzioni strumentali al POF	3.434,27	3.430,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni		
Compensi per ore eccedenti	3.967,03	1.741,46
Compensi per attività complementari di ed. fisica	1.039,93	952,70
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	4.291,32	2.835,00
Compensi per progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00
TOTALE	47.065,05	36.860,11

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spesa
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 6.316,52	€ 4.653,49

Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 1.550,00	€ 1.441,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.866,52	€ 6.094,53
TOTALE COMPLESSIVO	€ 54.931,57	€ 42.954,64

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo. Il totale del fondo come determinato con nota prot. n. 7077 del 25/09/2014 del inserire è impegnato ai capitoli 2155/5, 2156/5, 2154/5, 2156/6, ex 2156/5, ex 2155/5, ex 2154/6, ex 2156/6, del bilancio dello Stato.

2. Si attesta la congruità del presente contratto con gli stanziamenti previsti e senza alcun onere aggiuntivo.

Il Direttore sigla
Cinzia Adele Guatteri

Per la delegazione di parte pubblica:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Fappani

Per la componente R.S.U.:

CISL SCUOLA

M/o Amadini Fabio

UIL

M/a Muni Elisabetta

FLC/CGIL

Sig.ra Bonini Daniela

ALLEGATO A1

Si concorda sull'opportunità di prevedere una verifica intermedia (febbraio) e una verifica a consuntivo (giugno) per rimodulare le quote assegnate al fine di garantire compensi adeguatamente rispondenti al carico di lavoro effettivamente svolto dai docenti incaricati.

FUNZIONE ASSEGNATA	AREA	DURATA	NOMINATIVI	MISURA	IMPORTO
ALUNNI CON DISABILITA'	Area 3	1 anno scolastico	BERSELLI	33 ore	€ 766,34
	Area 3	1 anno scolastico	SANGUANINI	35 ore	€ 812,79
ACCOGLIENZA STRANIERI	Area 3	1 anno scolastico	ZELIOLI	33 ore	€ 766,34
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Area 1	1 anno scolastico	MESSINA	33 ore	€ 766,34
	Area 1	1 anno scolastico	SOLDI	33 ore	€ 766,34
	Area 1	1 anno scolastico	RIA	35 ore	€ 812,79
					€ 4.690,94

Rovini Daniela Posa

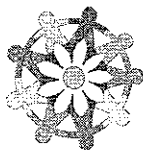
Ermete P

offm...





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. N° 0372427005 - Fax n° 0372429495

E-mail: info@iccastelverde.it - cric803006@istruzione.it

cric803006@pec.istruzione.it

ALLEGATO A

CRITERI CONCERNENTI LA RIPARTIZIONE E L'UTILIZZO DEI FONDI RELATIVI AL FIS

Il giorno 17/06/2015 presso l'Istituto Comprensivo di Castelverde in sede di contrattazione
integrativa di Scuola

TRA

- il Dirigente Scolastico
- gli eletti nella RSU di Istituto

- visto il CCNL 29/11/2007 per il quadriennio giuridico 2006/2009 (art 6) e secondo biennio economico sottoscritto definitivamente in data 23/01/2009;

- Vista l'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2014/15 siglata il 7/8/2014;

- visto il D.Lvo 165/2001;

- tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti assunta in data 25 Novembre 2014 relativamente alle attività da retribuire di cui all'art. 88 CCNL 29/11/2007;

- tenuto conto dei criteri generali espressi dal Consiglio di Istituto;

- (documentazione finale)

- ritenuto che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali;

VIENE STIPULATO

il seguente contratto integrativo relativo ai criteri di ripartizione delle risorse di cui al fondo di istituto per l'a.s. 2014/2015 e per l'attribuzione dei compensi accessori

Criteria generali per l'impiego delle risorse

Il fondo di istituto comprende il compenso per Indennità di Direzione spettante al Dsga determinato secondo i parametri contrattuali. Il suddetto compenso, determinato annualmente, deve essere scorporato dal budget del fondo prima di procedere al riparto delle risorse tra docenti e ATA, secondo i criteri previsti all'art. 1 del Titolo 3 del presente contratto.

Il fondo comune ordinario è distribuito in rapporto alle esigenze del P.O.F. e alle attività programmate.

Il criterio di base, ispiratore delle scelte, riguarda la valorizzazione della qualità, intesa come "prodotto di valore aggiunto", che va oltre le attività ordinarie istituzionali e diventate di routine; in tal senso l'esplicitazione operativa di tale criterio è soggetta a modificarsi nel tempo.

E' comunque sempre finalizzato a retribuire specifiche prestazioni, rese dal personale docente ed Ata, a supporto del processo dell'autonomia, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e alle ricadute sull'organizzazione complessiva delle attività e del servizio.

La presente contrattazione, nell'individuare i criteri per l'impiego delle risorse deve rispettare gli indirizzi generali ed orientativi circa l'utilizzo delle risorse finanziarie deliberate dal Consiglio di Istituto e il piano delle attività assunto dal Collegio Docenti.

Si elencano le attività considerate basilari in questo Istituto Comprensivo:

- sostenere la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso lo svolgimento di prestazioni aggiuntive che eccedono gli obblighi ordinari di servizio ;
- promuovere e realizzare processi e progetti di innovazione scolastica che abbiano come obiettivo il miglioramento delle prassi didattiche, la sperimentazione di modalità organizzative alternative alla classe, alla sezione e all'unità oraria tradizionali, l'introduzione di percorsi didattici modulari;
- elaborare e realizzare progetti formativi di cui alla quota obbligatoria del 20% lasciata all'autonomia determinazione delle scuole;
- offrire nella scuola dell'infanzia esperienze educative finalizzate all'apprendimento della lingua inglese;
- sostenere attività svolte secondo modalità organizzative finalizzate alla decisionalità diffusa:
 - conferimento di deleghe,
 - affidamento attività di coordinamento,
 - attribuzione funzioni di referente per attività e progetti particolari,
 - costituzione di commissioni e gruppi di lavoro;
- migliorare e riqualificare le competenze professionali del personale docente attraverso la partecipazione a corsi di formazione (secondo il modello della ricerca-azione) e di specializzazione:
 - ❖ per l'insegnamento delle lingue straniere,
 - ❖ per lo svolgimento di attività di educazione ambientale,
 - ❖ di educazione interculturale ed alla convivenza civile,
 - ❖ di educazione stradale,
 - ❖ per l'utilizzazione delle nuove tecnologie didattiche, in particolare quelle multimediali;
 - ❖ per la riconversione professionale;
- realizzare progetti in rete previsti da specifici accordi e/o convenzioni con altre scuole, Enti, Gruppi o Associazioni;
- riconoscere forfettariamente la flessibilità organizzativo-didattica conseguente a viaggi di istruzione effettuati nell'ambito di progetti didattici di istituto;
- riconoscere la disponibilità da parte del personale a fare ricorso il meno possibile a contratti a tempo determinato;
- riconoscere la disponibilità a gestire il proprio orario di servizio in modo flessibile, facendo ricorso ad una programmazione dell'orario su base plurisettimanale per meglio rispondere a bisogni documentati degli alunni per il loro successo formativo e per assicurare servizi educativi all'utenza (pre-orario, progetti accoglienza di inizio anno...)
- incentivare le attività di collaborazione e di supporto organizzativo svolte dal personale ATA, per la realizzazione di particolari progetti o attività;
- intensificare la propria attività lavorativa, prestando servizio presso altra sede, diversa da quella assegnata, per sostituire i colleghi collaboratori scolastici assenti;
- organizzare in modo flessibile l'orario di lavoro, dovuto all'espletamento di servizi aggiuntivi in caso di assenze brevi ed improvvise del personale.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da :

- a. Fondo di Istituto calcolato secondo i parametri definiti dal CCNL
- b. Finanziamenti per retribuire incarichi specifici del personale ATA calcolato secondo i parametri definiti nell'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali siglata in data 7/8/2014;
- c. Finanziamento per retribuire incarichi di funzione strumentale secondo i parametri definiti nell'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali siglata in data 7/8/2014;
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati nei precedenti anni scolastici (vedi nota del Dirigente Scolastico)
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e dagli Enti Locali, pubblici e privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Criteria di individuazione e di utilizzazione del personale

- capacità di iniziativa
- abilità di problem solving adeguate al contesto
- disponibilità personale
- motivazione
- continuità
- esperienza pregressa
- rappresentatività
- necessità legata alla tipologia di servizio pubblico, di cui la scuola fa parte

TITOLO 1

Accesso al fondo da parte del personale docente

FLESSIBILITA'

Il fondo destinato alla flessibilità organizzativa e didattica è utilizzato per finanziare:

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

- l'intensificazione oraria conseguente a viaggi di istruzione (intera giornata), se non diversamente riconosciuta (forfait € 15,00)
- disponibilità ad effettuare progetti o attività, attraverso il cosiddetto "prestito professionale" su altro ordine scolastico, diverso dal proprio (forfait per un massimo di 15h pro capite)
- riconoscere la disponibilità alle variazioni nell'orario di servizio dei docenti di sostegno (assenza dell'alunno certificato/recupero orario per sostituzione; 1h a evento)

SCUOLA INFANZIA:

- garanzia di copertura di pre e post orario (forfait € 70,00 pro capite)
- adozione dell'orario plurisettimanale per i progetti di accoglienza presentati in segreteria (forfait € 70,00 pro capite)
- disponibilità ad effettuare la 1^a fascia del mattino, nella prima giornata di imprevista assenza della collega (1h a evento)
- sostituzione di colleghi in altri plessi, in attesa di individuare un docente a T. D. e/o per assenze brevissime (1h a evento).

Baini Daniela - Tomada - Elisabetta

SCUOLA PRIMARIA:

- riconoscere la disponibilità a recuperare il monte ore a completamento orario, nella prima fascia del lunedì mattina e nell'ultima del venerdì (1h a evento) Si precisa inoltre che, qualora si verificassero assenze prolungate (oltre la settimana lavorativa), la banca ore del docente assente verrà ricalcolata in base al servizio prestato.

SCUOLA SECONDARIA:

- riconoscere momenti di progettazione/verifica, anche con soggetti terzi, per particolari attività educativo-didattiche (massimo 10 ore pro capite).

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO

1. coordinamento dei progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale;
2. elaborazione progettuale, produzione di materiali per la documentazione didattica, la verifica, la valutazione dei percorsi di apprendimento attuati attraverso metodologie didattiche differenziate, finalizzati al superamento delle difficoltà di apprendimento originate da svantaggi e deprivazioni socio - culturali e/o da situazioni di recente immigrazione da paesi stranieri;
3. attività di ricerca didattica presso gruppi e associazioni con sedi diverse rispetto a quella di servizio dei docenti, autorizzate dal Dirigente scolastico, finalizzate alla diffusione del materiale nel Collegio Docenti;
4. elaborazione progettuale, partecipazione riunioni di coordinamento, attività sul campo in collaborazione con gli esperti, produzione di materiale, documentazione, verifica, valutazione, monitoraggio e implementazione, finalizzati all'attuazione di progetti in rete con altre scuole, Istituzioni e Organismi, promosse dall'Amministrazione scolastica, non retribuiti con compensi riferiti a "funzioni strumentali", o con altri fondi da parte di terzi;
5. partecipazione ad iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti riguardanti attività di formazione secondo il modello della ricerca-azione in servizio, purché abbiano una effettiva "ricaduta" migliorativa sull'organizzazione e sulle strategie metodologico - didattiche utilizzate nell'Istituto, (anche attraverso momenti condivisi di autoaggiornamento tra gli insegnanti).

Le suddette partecipazioni saranno riconosciute se svolte per almeno l'80% del percorso previsto.

Per le attività obbligatorie è ammessa l'assenza ad un solo incontro e sono riconosciute solo le ore che già non rientrano nel piano delle attività di orario obbligatorio (40 ore e/o non siano previste nelle ore di progettazione settimanale per la scuola primaria).

In tutti gli altri casi, purché deliberate dal Collegio dei Docenti e previste secondo il modello ricerca-azione con elaborazione di materiale utile a tutto l'Istituto, il riconoscimento è previsto nella misura massima del 50% e nei limiti del budget assegnato.

6. partecipazione ad attività di riqualificazione e di specializzazione professionale in servizio organizzate dall'Amministrazione scolastica o da Enti e Associazioni riconosciuti dal Ministero;
7. attività di assistenza tutoriale per insegnanti in prova o per tirocinanti (maggiore

riconoscimento se tirocinanti universitari o post-universitari);

8. partecipazione dei docenti a commissioni tecniche, a supporto delle commissioni acquisto del Consiglio di Istituto, formalmente costituite dal Dirigente scolastico ad espere istruttorie, quando sono necessarie particolari competenze di tipo specialistico;
9. partecipazione a commissioni interistituzionali,
10. la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro, gruppi di progetto, non viene riconosciuta se l'assenza, superiore ad 1/3, non è giustificata per i docenti titolari (non inserite in un istituto d'assenza contrattuale o disguidi nella comunicazione che siano comprovati); sono riconosciute tutte ore di effettiva presenza per i supplenti, i referenti o docenti individuati contingentemente e i supplenti temporanei;
11. partecipazione ad incontri con operatori medico-sociali per casi di abilità differenti o di soggetti con significativi problemi di apprendimento/svantaggio e/o di deprivazione socio-culturale, purché oltre le due ore di programmazione settimanale (*quest'ultima condizione è prevista solo per la scuola primaria*) o il superamento delle 40 h (di cui all'art. 27, comma 3, lett. b) del CCNL). Tali incontri possono essere compensati anche forfetariamente (per la parte eccedente di 10 ore, oltre le 80 globali previste dal Contratto Nazionale) e proporzionalmente al budget assegnato;
12. riunioni di coordinamento delle funzioni strumentali per tutte le ore di effettiva presenza;
13. riconoscimento impegno svolto nel periodo estivo (luglio/agosto) per predisporre l'attività di progetti imprevisti e da svolgere nel successivo anno scolastico;
14. supporto gestione educativa nei progetti extracurricolari svolti da un docente titolare dell'attività medesima.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

15. attività didattiche ulteriori in rapporto all'offerta formativa del territorio e alle esigenze educative programmate e/o rilevate in itinere. Le suddette ore saranno retribuite secondo parametri stabiliti dal CCNL e realizzate fino a concorrenza della somma assegnata per le ore aggiuntive.
16. Gli ulteriori progetti deliberati dal Collegio dei Docenti dopo il mese di Novembre, si realizzeranno se saranno presenti economie verificate in itinere, previa contrattazione con RSU;
17. progetto di continuità;
18. attivazione di progetti /percorsi didattici, collocati in orario extrascolastico e gestiti in prima persona;
19. effettuazione di attività sportive, preparatorie anche alla partecipazione ai Giochi della Gioventù, riconosciute con fondi appositamente assegnati;
20. attività connesse alla presenza di stranieri, riconosciute con fondi appositamente assegnati;

FUNZIONI DI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE, INCARICHI

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico (1° collaboratore € 1.925,00 , € 997,50 per il 2°);
- Collaborazione nelle riunioni di Staff (struttura ordinaria: i due collaboratori del dirigente scolastico più 5 docenti: 2 della Scuola Infanzia, 2 della Scuola Primaria, 1 della Scuola Secondaria. Struttura allargata: eventuali ulteriori figure per affrontare particolari tematiche) In caso di superamento del budget orario previsto, il compenso sarà riconosciuto come segue: il budget residuo verrà diviso per le ore effettuate.
- Docente responsabile di plesso (il riconoscimento economico si differenzia secondo il seguente ordine di priorità: distanza dalla sede, complessità organizzativa, diverso ordine scolastico e numero di classi).
- Docenti vice collaboratori (il riconoscimento economico è stabilito orientativamente nella misura di un terzo di quanto previsto per il collaboratore dello stesso plesso e secondo la valutazione di efficacia della prestazione valutata dal Dirigente secondo i criteri di individuazione e utilizzazione del personale).
- Incaricati di cura dei laboratori , compresa l'attrezzatura in essi contenuta, e della gestione del prestito del materiale didattico (il riconoscimento economico si differenzia secondo il diverso ordine scolastico, la dimensione del plesso e tipologia di strumentazione).
- Docenti incaricati di elaborare il quadro orario e "contro-orario" ad inizio anno scolastico (Scuola Secondaria e Primaria).

Cumulo dei compensi

I docenti incaricati delle funzioni strumentali al POF e/o coordinamento non possono percepire compensi relativi ad attività di commissione da loro presiedute ricadenti nell'ambito della funzione /ruolo ricoperti.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, possono cumulare compensi con quelli orari e forfetari per attività diverse da quelle previste nell'atto di nomina, che devono comunque essere salvaguardate.

Si esprime quindi in forma riassuntiva l'utilizzo delle risorse complessive per attività da FIS, suddivise per le tipologie previste nell'art. 88 del CCNL .

Relativamente ai compensi per iniziative a favore degli alunni stranieri si rimanda ad apposito contratto integrativo di istituto, parte integrante del presente.

Rif. CCNL	Attività	Lordo dipendente	Lordo Stato
Art. 88, c.2 lett. a	Flessibilità organizzativa e didattica	8.447,50	11.209,83
Art. 88, c.2 lett. b	Attività aggiuntive di insegnamento	840,00	1.114,68
Art. 88, c.2 lett. d	Attività funzionali all'insegnamento	25.270,00	33.533,29
Art. 88,c.2 lett.f	Collaboratori del D.S.	2.922,50	3.878,16
	Totale	37.480,00	49.735,96

Relativamente ai compensi da retribuire con altri finanziamenti :

Rif. CCNL	Attività	Lordo dipendente	Lordo Stato
Art. 88, c.2 lett. d	Attività funzionali all'insegnamento per Progetto Vales	4.497,50	5.968,18
Art. 88, c.2 lett. d	Attività funzionali all'insegnamento per Progetto Orientamento	92,89	70,00

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino a concorrenza delle giornate deliberate per chiusure prefestive, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO 2

Incarichi aggiuntivi

Su proposta del Dsga, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Accesso al fondo da parte del personale ATA

Il personale ATA, oltre alle mansioni e ai compiti previsti dai rispettivi profili professionali, può svolgere specifiche attività con l'assunzione delle relative responsabilità, retribuite con il fondo di istituto o con i compensi previsti per gli incarichi di cui all'art. 47 del CCNL sottoscritto in data 29/11/2007. Relativamente a questi ultimi compensi si rimanda ad apposito contratto integrativo di istituto, parte integrante del presente

Il fondo verrà utilizzato per compensare:

➤ **intensificazioni orarie.**

- per i collaboratori scolastici, da assegnarsi in rapporto alle esigenze di servizio connesse con l'attuazione del POF nelle rispettive scuole di assegnazione;
- per il personale di segreteria, identificabili nel progetto di attività di carattere straordinario, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in collaborazione con il personale;

➤ **intensificazione delle prestazioni lavorative.**

connessa con le esigenze di garantire i servizi attraverso:

- la riorganizzazione del proprio orario di lavoro ordinario e di sede ordinari per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi,
- particolare forma di organizzazione dell'orario di lavoro ordinario volta ad assicurare il servizio all'utenza ("scavalco")
- la rotazione nell'espletamento dell'area assegnata per sostituzioni e/o progetti particolari e straordinari

Nello specifico:

1 agli Assistenti Amministrativi potranno essere riconosciuti compensi forfettari, come da allegato al contratto integrativo, a carico del Fondo d'Istituto, per:

- * *intensificazione oraria della propria attività lavorativa a seguito di particolari esigenze individuate dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, secondo un progetto di lavoro definito*
- * *svolgimento di attività aggiuntive connesse con realizzazione di progetti obiettivo elaborati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi finalizzati a riorganizzare uno o più settori ;*
- * *sostituzione improvvise di colleghi assenti, con modifica del proprio orario nel primo giorno d'assenza (forfetario a prestazione); altrettanto, dal 3° giorno , causa assegnazione ulteriori attività di competenza del collega assente, sulla base di formale atto del Direttore Amministrativo, ed esigenza di copertura del servizio pomeridiano,*

Rif. CCNL	Lordo dipendente	Lordo Stato
Art. 88, c. 2 lett. e	1.885,00	2.501,40

Ai **collaboratori scolastici** potranno essere riconosciuti compensi forfetari, come da allegato al contratto integrativo, a carico del Fondo d'Istituto, per:

- * intensificazione lavorativa per orario a scavalco su due plessi (forfait);
- * intensificazione lavorativa per attività di supporto ai progetti POF (forfait);
- * intensificazione lavorativa per assistenza alunni pre-orario scuola infanzia (forfait);
- * intensificazione attività per sostituzione colleghi e/o modifica del proprio orario, (compenso forfait € 6,25 a prestazione);
- * disponibilità a modificare la propria sede ordinaria di servizio per sostituire in altri plessi colleghi assenti per brevi periodi; compenso forfait a prestazione giornaliera (compenso forfait € 12,50 a prestazione);

Rif. CCNL	Lordo dipendente	Lordo Stato
Art. 88, c. 2 lett. e	3.350,00	4.445,45

TITOLO 3

MODALITA' E MISURE DEI COMPENSI

ART. 1

Critero per la ripartizione della quota-base comune che fa parte del Fondo d'Istituto: **critero proporzionale rispetto alle tabelle orarie**

Dopo aver accantonato la risorsa destinata al compenso per l'Indennità di Direzione al Direttore sga si procede come segue:

- si moltiplica l'importo tabellare di un'ora per il numero di addetti di ciascuna categoria (escluso DSGA)
- si applica lo stesso calcolo a tutte le categorie di lavoratori (per i docenti viene utilizzato l'importo tabellare previsto per l'attività di non insegnamento, per favorire il personale ATA)
- si sommano i prodotti ottenuti, individuando in tal modo l'**indice di costo**
- si divide la somma globale disponibile per l'indice di costo e si ottiene l'**indice orario**
- si moltiplica l'indice orario per il numero dei componenti di ciascuna categoria, ottenendo il numero di ore totali di ciascuna categoria
- si moltiplica il numero totale di ore di ciascuna categoria per l'importo tabellare di un'ora, previsto per ciascuna categoria.

N.B. Come numero di addetti per ogni categoria, quantificati per elaborare la suddetta procedura, sono da intendersi:

- personale a T. I. e personale a T. D. (annuale e fino al termine delle attività didattiche)
- per la Scuola Secondaria di Primo grado, sono esclusi dal conteggio i docenti con incarico uguale o minore di 6 ore settimanali
- per la Scuola Primaria e Scuola Infanzia, sono esclusi dal conteggio i docenti di IRC e la docente utilizzata in altri compiti

ART. 2

Corresponsione in caso di assenza

In caso di assenza di personale destinatario di incarichi/attività riconosciute forfetariamente, si applicano i medesimi criteri di calcolo previsti per le FF.SS. o per gli Incarichi Specifici:

- per docenti calcolare su 10 mesi, per gli ATA su 11 mesi
- si considera assenza da scalare, dopo un periodo di almeno 30 giorni consecutivi, fatto salvo quanto previsto dall' art. 71 della Legge 133 del 6/8/2008 così come modificato dalla Legge 102 del 3/8/2009
- il pagamento sulla spettanza prevista verrà calcolata in 300mi/330 mi, moltiplicati per i giorni di effettivo servizio.

TITOLO 5 - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 6

Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

Le eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per le seguenti voci distinte per tipologia di personale, previa contrattazione con RSU.

Docenti:

1. partecipazione ad incontri con operatori medico-sociali per casi di abilità differenti o di soggetti con significativi problemi di apprendimento/svantaggio e/o di deprivazione socio-culturale;
2. riconoscimento impegno svolto nel periodo estivo per predisporre l'attività di progetti imprevisti e da svolgere nel successivo anno scolastico, sino alla concorrenza massima di 20 ore funzionali complessive;
3. attività aggiuntive di insegnamento di cui al punto 17

4. riconoscimento attività di sostituzione dei colleghi della scuola infanzia in altro plesso fino ad un massimo complessivo di € 200,00 da suddividere tra i docenti interessati,

Ata :

1. incremento compenso per intensificazione lavorativa per sostituzione colleghi assenti
2. attività aggiuntive relative allo svolgimento di particolari progetti che richiedano ulteriore impegno orario
3. ulteriore lavoro straordinario non recuperabile per ragioni di servizio

Dopo queste operazioni le economie eventualmente ancora disponibili, saranno utilizzate per incrementare le risorse della contrattazione di istituto del successivo anno scolastico.

ART. 7

Variazioni della situazione

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti, rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente contratto, ne sarà data immediata comunicazione alla RSU e su di essi sarà effettuata contrattazione.

ART. 8

Norma di salvaguardia

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 9

Coerentemente con quanto stabilito dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e appositamente documentati

Letto, approvato e sottoscritto il 17 giugno 2015

Dirigente Scolastico (dott.ssa Fappani Giovanna)

I membri RSU :

per CISL Scuola

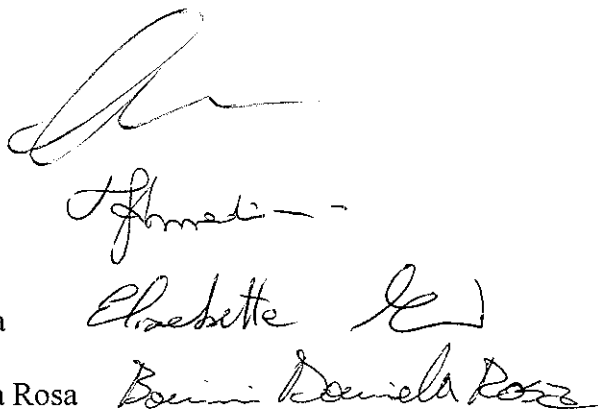
sig. Amadini Fabio

per Uil Scuola

sig.ra Muni Elisabetta

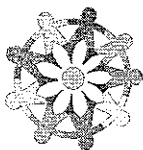
per FLC CGIL

sig.ra Bonini Daniela Rosa





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. N° 0372427005 - Fax n° 0372429495

E-mail: info@iccastelverde.it - cric803006@istruzione.it

cric803006@pec.istruzione.it

ALLEGATO B

CRITERI E MODALITA' PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

PROCEDURA di ATTIVAZIONE FF. SS.

- ART. 1** - Nella fase iniziale dell'anno scolastico lo Staff rileva i bisogni, sulla scorta effettuata nell'ultimo Collegio Docenti dell'anno scolastico precedente;
- ART. 2** - lo Staff propone le FF.SS. al Collegio Docenti, precisandone tipologia, obiettivi e carico orario orientativo;
- ART. 3** - con la R.S.U. verranno quantificati ore e compenso per ogni Funzione Strumentale;
- ART. 4** - le decisioni saranno rese note ai Docenti;
- ART. 5** - i docenti esprimono la propria disponibilità alla scelta delle FF.SS., con modulistica predisposta;
- ART. 6** - il Collegio designa i titolari delle FF.SS."
- ART. 7** - Al termine dell'anno scolastico in corso le FF.SS. nella relazione finale indicheranno
- ✓ obiettivi ipotizzabili per l'anno successivo
 - ✓ attività ipotizzabili per l'anno successivo
 - ✓ tempi orari ritenuti funzionali alla realizzazione di obiettivi ed attività ipotizzabili

PROCEDURA LIQUIDAZIONE

- ART. 8** - si stabilirà il totale di ore da riconoscere con una retribuzione oraria pari ad un' ora funzionale (€ 17,50 lordo dipendente)
- ART. 9** - all' interno di ogni area di FF.SS. verranno stabilite le rispettive quote in base al progetto presentato.
- ART. 10** - le eventuali ore eccedenti di una funzione strumentale, rispetto a quelle previste dal piano deliberato, saranno ricompensate:
- o attingendo ore dalle funzioni che non hanno completato il rispettivo monte ore o raggiunto gli obiettivi chiesti
- ART. 11** - la ripartizione relativa ad una funzione strumentale **attribuita a più persone** deve

avvenire secondo criteri di proporzionalità, relativa al carico di lavoro che ciascun docente svolgerà secondo il piano di attività.
Si veda allegato A1

ART. 12 - Al fine di consentire un efficace avvio dell'anno scolastico, in particolare per l'attività di FF.SS. immediatamente necessarie, sono da intendersi valide le designazioni effettuate l'anno precedente; ovviamente solo per il tempo strettamente necessario al subentro di eventuali altre persone.

MODALITA' DI SOSTITUZIONE e PAGAMENTO

ART. 13 - la Funzione Strumentale si calcola su 10 mesi

ART. 14 - si considera assenza da scalare, dopo un periodo di almeno 30 giorni consecutivi;

- il pagamento sulla spettanza prevista per la F.S., verrà calcolato in 300mi, moltiplicati per i giorni di servizio effettivo;
- se la F.S. non è stata svolta da altri, la somma avanzata sarà accantonata e, se possibile, riutilizzata l'anno successivo;
- se l'attività assegnata alla F.S. viene svolta da altri, si dovrà individuare la/le persona/e che l'hanno effettuata;
- quando viene a mancare il titolare di F.S., si dovrà provvedere alla sostituzione con incarico mediante delibera del Collegio dei Docenti.

DURATA E VALIDITA' DEL PRESENTE CONTRATTO

ART. 15 - Il presente contratto è valido sino ad eventuali integrazioni e/o modifiche che la situazione normativa rendesse necessarie.

Letto, approvato, sottoscritto il 17/06/2015

Dirigente Scolastico (dott. Fappani Giovanna)

I membri R.S.U. :

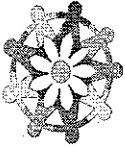
per CISL Scuola sig. Amadini Fabio

per Uil Scuola sig.ra Muni Elisabetta

per FLC CGIL sig.ra Bonini Daniela Rosa



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. e Fax n. (0372) 427005

E-mail: info@iccastelverde.it - cric803006@istruzione.it

E-mail: postacert@pec.iccastelverde.it

ALLEGATO C

CRITERI E MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ATA

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di Giugno presso l'Istituto Comprensivo "U. Ferrari" di Castelverde in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007

TRA

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente scolastico Dott.ssa Giovanna Fappani e la rappresentanza RSU dell'istituto, è sottoscritto il seguente contratto integrativo contenente i criteri e le modalità relative al conferimento degli incarichi specifici al personale ATA.

ART. 1 Finalità

Il presente accordo si propone di valorizzare capacità professionali, impegno, disponibilità, titoli di studio e professionali aderenti alle specifiche esigenze del lavoro da svolgere, di definire i criteri e le modalità di attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007.

Gli incarichi vanno conferiti, nei limiti della disponibilità finanziaria e nell'ambito dei profili professionali di appartenenza e del piano delle attività. Essi devono comportare l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione degli obiettivi indicati nel P.O.F.

Criteri di scelta degli incarichi specifici:

- 1) incarichi nodali ed ineludibili per la VITA della SCUOLA ATTUALE, sulla base del principio di erogazione di un servizio qualitativamente efficace;
- 2) per i collaboratori scolastici, si seguono gli orientamenti espressi nel contratto nazionale, art. 47, comma 2°, secondo capoverso;
- 3) per incarichi più tecnici, si può pensare di suddividerli anche su due persone individuando ambiti complementari e/o di supporto formativo: ciò per assicurare la necessaria sostituzione competente, in caso di assenza.

ART. 2- Campo di applicazione

Il presente accordo si applica al personale ATA, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato e al personale in posizione di utilizzazione o di assegnazione provvisoria

Art. 3- Criteri di assegnazione degli incarichi

Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati. Il personale potrà scegliere uno o più incarichi specifici, indicando l'ordine di preferenza su apposito modulo.

Unitamente alla domanda ciascun interessato presenta il proprio curriculum lavorativo ed i titoli di Studio e di servizio di cui dispone

Il Dirigente scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui è possibile presentare le domande.

Il Dirigente conferisce gli incarichi con atto motivato, sentito il DSGA, sulla base del possesso dei requisiti aderenti alle specifiche esigenze di lavoro da svolgere e indicati nel verbale della presente contrattazione, di cui è parte integrante.

Nel conferimento degli incarichi il Dirigente darà la precedenza agli aspiranti muniti dei seguenti titoli:

- Titoli di studio e professionali specifici connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere;
- Partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo d'incarico;
- Svolgimento negli anni pregressi degli incarichi specifici connessi all'incarico da svolgere;
- Numero complessivo di requisiti indicati

A parità di condizioni, la precedenza sarà di norma assegnata alla persona che da più tempo svolge il proprio servizio nel plesso, attuale sede di lavoro

Amadi - Basso - Damascio - Rossetti - Roberto

In assenza di titoli per gli incarichi ai collaboratori scolastici si darà precedenza a:

- Buone capacità relazionali e di mediazione, disponibilità e apertura verso l'utente trattato per l'attività di assistenza agli alunni H
- Buona cultura generale e discreta conoscenza informatica per il supporto all'attività di segreteria
- Certificazione di frequenza a corsi di cui al T.U. 81/2008 e buona capacità organizzativa per l'attività di piccola manutenzione

L'atto con il quale viene conferito l'incarico deve specificare:

- il tipo d'incarico;
- le modalità di svolgimento;
- la durata;
- gli obiettivi da raggiungere rispetto al piano delle attività;
- il compenso previsto secondo quanto stabilito nell'art. 6 del presente accordo.

ART. 4 - Modalità di svolgimento degli incarichi

L'individuazione e il numero degli incarichi specifici è fatta dal Dirigente, sentito il Direttore SGA, nell'ambito del piano delle attività del personale ATA

Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto, devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza, possono essere svolti, sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario. L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non può essere compensata anche con l'impiego del Fondo d'istituto.

Gli incarichi specifici si calcolano in 10 mesi per attività collegate agli alunni, in 11 mesi per attività amministrative/manutenzioni.

Si considera assenza da scalare dopo essere mancati dal lavoro per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi; in tal caso il corrispettivo da pagare sarà calcolato in 300/330, moltiplicati per i giorni di servizio (da intendersi giorni festivi e sabati in essi compresi).

Se l'attività assegnata viene svolta da altri, si dovranno individuare le persone che hanno svolto tale incarico e pagare come "intensificazione del servizio".

Quando viene a mancare la persona assegnataria, si dovrà pensare alla sostituzione con incarico per disponibilità o, se necessari, d'ufficio, applicando gli stessi criteri di pagamento sopraccitati.

Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è facoltà del Dirigente non corrispondere o ridurre il compenso di cui all'art. 7 del presente accordo, sentito il DSGA, previa richiesta di giustificazione all'interessato.

ART.5 - Verifica dell'attività

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi, per alcuni, è effettuata mediante strumenti di raccolta dati espressi sia da parte dell'incaricato, sia da parte dei destinatari più diretti.

Per altri incarichi, come da verbale allegato, la verifica è rimessa al Direttore SGA quale preposto alla direzione dei servizi amministrativi e generali.

Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione al Dirigente per le iniziative che lo stesso riterrà opportuno intraprendere nei confronti degli interessati.

Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi è facoltà del Dirigente non corrispondere il compenso, previa richiesta di giustificazioni all'interessato.

Art.6 - Compenso

" Gli incarichi riferiti esclusivamente all'area ausiliaria sono suddivisi in due fasce relative ai seguenti indicatori:

- a) presumibile impegno e/o responsabilità connesse alla funzione
- b) dimensioni del plesso (fattori di complessità)

Conseguentemente :

1) la fascia "a" base è riferita agli incarichi specifici della scuola dell'infanzia e di assistenza agli alunni diversamente abili e proporzionata all'impegno rispetto alle due voci indicate;

2) la fascia "b" è riferita agli incarichi specifici per il supporto amministrativo + coordinamento.

Al personale destinatario dell'incarico sarà liquidato, al termine dell'anno scolastico e compatibilmente con la disponibilità di cassa, un compenso forfettario lordo stabilito nella misura seguente

AREA	PROFILO	INCARICO SPECIFICO	COMPENSO ART. 47 Lordo dipendente
AREA A	COLLABORATORE SCOLASTICO	1. CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPPORTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SCUOLE INFANZIA	€ 459,00 (N. 1) Titolare scuola infanzia Pozzaglio
		2. CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM VA SCUOLA INFANZIA	€ 382,50 (N. 1) Scavalco scuola infanzia Pozzaglio + Corte de' Frat!
		3. CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM.VA	€ 459,00 (N. 1) Titolare Scuola Infanzia Costa S Abramo
		4. CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM.VA	€ 229,50 (N. 1) Scuola Infanzia3 Costa S. Abramo
		5. ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM VA	€ 459,00 (N. 1) Titolare Scuola Infanzia S.Martino in Beliseto
		6. ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM VA	€ 229,50 (N. 1) Titolare Scuola Infanzia S Martino
		7. CURA , IGIENE E AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI + SUPP. ATTIVITA' AMM VA	€ 153,00 (N.1) Scuola Infanzia Olmeneta
		8. Collaborazione Ufficio di Segreteria	€ 166,67 (Sett/Dic.) € 333,33 (Gen/Agosto) se non diversamente riconosciuta Scuola Secondaria Castelverde
			€ 2.871,50

Barini Daniela Bossa
 Alarbutta
 S. S.
 Formasi -


I compensi non liquidati saranno portati in economia ed utilizzati per l'a s. 2014/2015

Art.7 .Revoca e rinuncia dell'incarico

E' nella facoltà del Dirigente Scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato

Art.8 .Partecipazione fondo di istituto

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al fondo di istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso, a condizione che non vi siano

altre unità di personale che abbiano espresso la loro disponibilità e siano in possesso delle necessarie competenze richieste dal progetto.

Art.9 Informazioni al dipendente

Il numero e la tipologia degli incarichi definiti dal Dirigente compatibilmente con il piano delle attività proposto dal DSGA, nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi definiti con il presente contratto saranno oggetto di informazione, mediante affissione all'albo della scuola, al personale che potrà dichiarare le eventuali preferenze.

Art.10 Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie sull'interpretazione delle norme contenute nel presente contratto le parti che l'hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole contestate.

L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sin dall'inizio della vigenza del contratto

ART. 11 Impegni di spesa

A norma dell'art. 47, comma 2, del CCNL 2007, il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL.

Le risorse finanziarie spettanti alla scuola nell'a.s.2014/15 sono determinate in base all' ultimo Accordo Nazionale tra MIUR e OO.SS. e in considerazione dei titolari ex art. 7.

ART. 12 – Clausola di salvaguardia

Qualora la copertura finanziaria, dovesse risultare temporaneamente inferiore rispetto a quanto previsto con il presente contratto e, quindi non essere sufficiente alla corresponsione di quanto dovuto a ciascun dipendente, si procederà insieme alla RSU ad individuare i criteri per il pagamento in acconto di quanto dovuto, in attesa dell'effettiva disponibilità di cassa di totale provenienza ministeriale.

ART. 13- Validità dell'accordo

Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione.

All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute nel presente contratto.

Letto, approvato, sottoscritto il 17 Giugno 2015

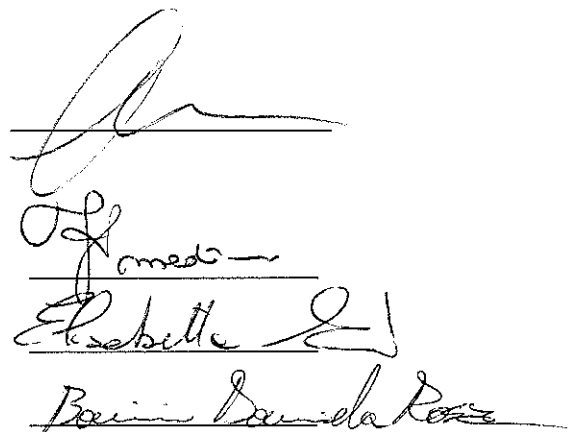
Dirigente Scolastico (dott.ssa Fappani Giovanna)

I membri R.S.U. :

per CISL Scuola sig. Amadini Fabio

per Uil Scuola sig.ra Muni Elisabetta

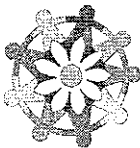
per FLC CGIL sig.ra Bonini Daniela Rosa



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is the most stylized. The middle signature appears to be 'Amadini Fabio'. The bottom signature appears to be 'Bonini Daniela Rosa'.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. N° 0372427005 – Fax n° 0372429495

E-mail: info@iccastelverde.it - cric803006@istruzione.it
cric803006@pec.istruzione.it

ALLEGATO D

CRITERI CONCERNENTI LA RIPARTIZIONE E L'UTILIZZO DEI FONDI RELATIVI ALLE REE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO – A S. 2014/2015

In data 17 Giugno 2015 presso la sede dell'istituto Comprensivo "U. Ferrari", in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, le RSU d'istituto (Amadini Muni Elisabetta, Bonini Daniela Rosa) e il Dirigente Scolastico (Fappani Giovanna);

Visto il finanziamento attribuito dall'USR Lombardia, prot. 2787 del 5/3/2015, per "Aree a rischio a forte processo immigratorio (Art. 9 CCNL): ripartizione fondi per l'anno scolastico 2014/2015 consistente in € 2.154,26 (lordo stato) pari a € 1.623,41 (lordo dipendente);

Visti i resti dell'a.s. 2013/2014 pari ad € 1.932,54 (lordo Stato) pari ad € 1.456,32 (lordo dipendente);

Visti i progetti per la richiesta di accesso ai finanziamenti a favore di Aree a forte processo immigratorio ;

si stabiliscono i seguenti criteri per l'utilizzo delle risorse disponibili:

- Ad integrazione dei criteri di assegnazione ai plessi del monte ore di attività didattica individuati dalla specifica commissione, il Consiglio di Interclasse/Classe/ indicherà anche il nominativo dei docenti che svolgeranno le attività aggiuntive previste dal progetto;
- le somme residuali, dopo la distribuzione del monte destinato all'attività didattica sono utilizzate come ore funzionali , per la predisposizione dei relativi progetti didattici nonché per le relazioni di verifica;
- le ore funzionali di cui alla lettera b) saranno riconosciute ad un unico docente per ciascun gruppo della medesima tipologia di intervento didattico (prima alfabetizzazione/consolidamento);
- si privilegiano con un riconoscimento maggiore i gruppi di prima alfabetizzazione, in particolare quelli attivati nelle primarie perché operativamente più articolati in quanto prodromici all'accesso disciplinare.

I finanziamenti ricevuti saranno utilizzati (lordo dipendente) nel seguente modo dopo aver accantonato prudenzialmente l'equivalente di circa due ore funzionali per contribuzione INPS.

<i>Scuola secondaria di primo grado</i>		
	Ore di corso	Spesa docenti (lordo dipendente)
Corso alfabetizzazione linguistica – consolidamento <i>Scuola Secondaria di Castelverde</i>	20	20 h x 35,00 € = 700,00 €
Progettazione e valutazione finale	4	4 h x 17,50 = € 70,00

<i>Scuola Secondaria di Castelverde</i>		
Corso alfabetizzazione linguistica – consolidamento <i>Scuola Secondaria di Brazzuoli</i>	16	16 h x 35,00 € = 560,00 €
Progettazione e valutazione finale <i>Scuola Secondaria di Brazzuoli</i>	3	3 h x 17,50 = € 52,50
<i>Scuola primaria</i>		
Corsi alfabetizzazione linguistica – consolidamento <i>Scuola Primaria di Castelverde</i>	20	20 h x 35,00 € = 700,00 €
Progettazione e valutazione finale <i>Scuola Primaria di Castelverde</i>	3	3 h x 17,50 = € 52,50
Corsi alfabetizzazione linguistica – consolidamento <i>Scuola Primaria di Brazzuoli</i>	24	24 h x 35,00 € = 840,00 €
Progettazione e valutazione finale <i>Scuola Primaria di Brazzuoli</i>	3	3 h x 17,50 = € 52,50
Totale spesa lordo Stato € 4.017,49		
Totale spesa lordo dipendente € 3.027,50		
Totale finanziato lordo Stato € 4.086,80		
Avanzo € 69,31		

I progetti verranno attivati solo in caso di effettivo accreditamento delle somme relative all'a.s 2014/2015 e rassegnazione dei fondi non utilizzati al 31/12/2014.

Letto, approvato e sottoscritto il 17 Giugno 2015

Delegazione di parte pubblica
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Fappani

Delegazione di parte sindacale
le RSU d'Istituto
Sig. Amadini Fabio

Sig.ra Muni Elisabetta

Sig.ra Bonini Daniela Rosa

ISTITUTO COMPRENSIVO UBALDO FERRARI CASTELVERDE
 PROPOSTA PIANO ATTIVITA' DOCENTI anno scolastico 2014-2015

	INCARICO/ATTIVITA'	N° PERSONE	costo orario	totale ore	totale
art. 88 comma 2 lettera f	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	1	17,5	110	1925
art. 88 comma 2 lettera f	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	1	17,5	57	997,5
art. 88 comma 2 lettera d	COORDINATORE DI ISTITUTO SCUOLA INFANZIA	1	17,5	30	525
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola secondaria Brazzuoli	1	17,5	33	577,5
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola secondaria Castelverde	1	17,5	24	420
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola primaria Brazzuoli	1	17,5	49	857,5
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola primaria Castelverde	1	17,5	61	1067,5
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Costa S. Abramo	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia S. Martino in Belseto	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Pozzaglio	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Corte de' Frati	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	COLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Olmeneta	1	17,5	18	315
art. 88 comma 2 lettera d	VICCOLLABORATORI DI PLESSO scuola secondaria Brazzuoli	1	17,5	11	192,5
art. 88 comma 2 lettera d	VICCOLLABORATORI DI PLESSO scuola secondaria Castelverde	1	17,5	16	280
art. 88 comma 2 lettera d	VICCOLLABORATORI DI PLESSO scuola primaria Brazzuoli	1	17,5	16	280
art. 88 comma 2 lettera d	VICCOLLABORATORI DI PLESSO scuola primaria Castelverde	1	17,5	23	402,5

Handwritten signatures and notes:
 - Top left: *Handwritten signature*
 - Middle left: *Handwritten signature*
 - Top right: *Handwritten signature*
 - Middle right: *Handwritten signature*

art. 88 comma 2 lettera d	VICECOLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Costa S. Abramo	1	17,5	6,5	113,75
art. 88 comma 2 lettera d	VICECOLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia S. Martino in Beliseto	1	17,5	6,5	113,75
art. 88 comma 2 lettera d	VICECOLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Pozzaglio	1	17,5	6,5	113,75
art. 88 comma 2 lettera d	VICECOLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Olmeneta	1	17,5	6	105
art. 88 comma 2 lettera d	VICECOLLABORATORI DI PLESSO scuola infanzia Corte de' Frati	1	17,5	6,5	113,75
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE GLI	1	17,5	15	262,5
art. 88 comma 2 lettera d	COORDINAMENTO GIOCO SPORT	1	17,5	5	87,5
art. 88 comma 2 lettera d	INCONTRI PER ISCRIZIONI	10	17,5	11	192,5
art. 88 comma 2 lettera d	INCONTRI ENTI LOCALI		17,5	35	612,5
art. 88 comma 2 lettera d	INCONTRI CON OPERATORI ESTERNI		17,5	50	875
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILE BIBLIOTECA CASTELVERDE	1	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILE SUSSIDI	4	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTI SITO (Il compenso pro capite verra definito in base al lavoro svolto)	3	17,5	105	1837,5
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILI ORIENTAMENTO	2	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	RESPONSABILE CONTINUITA'	1	17,5	5	87,5
art. 88 comma 2 lettera d	TUTOR DOCENTI	1	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	PARTECIPAZIONE C.C. STRAORDINARI		17,5	50	875
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTI INVALSI	2	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	DOCENTI PER CORREZIONE PER PROVE INVALSI	6	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	DOCENTI PER CORREZIONE PER PROVE INVALSI	10	17,5	20	350


 Bonini Pamela Rosa
 Amadori
 Crabbato
 22

Amadeo - Elisabetta Ros
Bacini Daniela Rosa

art. 88 comma 2 lettera d	COMMISSIONE CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA	4	17,5	8	140
art. 88 comma 2 lettera d	COMMISSIONE CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA	7	17,5	14	245
art. 88 comma 2 lettera b	PRIMARIA BRAZZUOLI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO (ore aggiuntive)	1	35	4	140
art. 88 comma 2 lettera d	PRIMARIA BRAZZUOLI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO (ore funzionali)	1	17,5	2	35
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTO NATALE	1	17,5	15	262,5
art. 88 comma 2 lettera b	PROGETTO "Coro di Istituto "	1	35	20	700
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTO "Coro di Istituto "	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera a	FLESSIBILITA' - OLMENETA	2	17,5	15	262,5
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTO SCUOLA DI GIORNALISMO	1	17,5	5	87,5
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTO SCUOLA DI GIORNALISMO	1	17,5	8	140
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTO LINGUA INGLESE	1	17,5	9	157,5
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTI MENSA	6	17,5	6	105
art. 88 comma 2 lettera d	A.S. P.P.	1	17,5	7	122,5
art. 88 comma 2 lettera a	FLESSIBILITA'				8185
art. 88 comma 2 lettera d	STAFF	8	17,5	300	5250
art. 88 comma 2 lettera d	GLI	4	17,5	40	700
art. 88 comma 2 lettera d	TAVOLO PROVINCIALE ADOZIONI	1	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	COORDINATORE GRUPPO DI CONTINUITA' INFANZIA	1	17,5	5	87,5
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE CAMMINATA	2	17,5	10	175
art. 88 comma 2 lettera d	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (COMMISSIONE POF)	4	17,5	28	490
art. 88 comma 2 lettera d	GRUPPO SPORT E MOVIMENTO	1	17,5	2	35
art. 88 comma 2 lettera d	GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO ATTUAZIONE INDICAZIONI NAZIONALI	3	17,5	30	525
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE ORARIO	1	17,5	16	280
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE ORARIO	1	17,5	24	420

art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE ORARIO	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE ORARIO	1	17,5	20	350
art. 88 comma 2 lettera d	REFERENTE CONTRO ORARIO	1	17,5	16	280
				1650	37480,00

Letto, approvato e sottoscritto il 17/06/2015

Per la Delegazione di parte Pubblica:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott.ssa Giovanna Fappani

Per la componente R.S.U.:

M/o Amadini Fabio

CISL SCUOLA

UIL

M/a Muni Elisabetta

FLC CGIL

Sig.ra Bonini Daniela Rosa

Elisabetta Muni

Bonini Daniela Rosa

RIEPILOGO FONDO ISTITUTO PERSONALE ATA A.S. 2014/2015

	Supporto dirigenza rapporti con le scuole in rete del territorio	Supporto sito web istituto/archiviazione sostitutiva	Attività aggiuntive intensificazione per sostituzione colleghi assentati/flessibilità	Implementazione registro elettronico docenti del tre ordini	Supporto aree personale e affari generali	Attività di lavoro straordinario	TOTALE ORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTI AMM.VI								
4 addetti	5	42	8	15	15	40	130	1885
5	5	42	8	15	15	40	130	1885

	Orario a Scavalco + scuole	Supporto progetti POF - Giornata dello Sport	Supporto progetti POF - Progetto Natale	Supporto progetti POF - "Caminata"	Intensificazione lavorativa per assistenza alunni preorario	Intensificazione lavorativa per sostituzione colleghi e/o modifica del proprio orario di	TOTALE ORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI SCOLASTICI								
addetti incaricati								
n. 1 addetti (tutti i giorni)	30						30	375
n. 2 addetti (1 addetto 4h - 2 addetto 1h)		6					6	75
n. 2 addetti			6				6	75
n. 4 addetti				8			8	100
n. 3 addetti					24		24	300
n. 17 addetti						194	194	2425
TOTALE	30	6	6	8	24	194	268	3350

RIEPILOGO LORDO STATO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1885
COLLABORATORI SCOLASTICI	3350
	5235

Letto, approvato e sottoscritto il 17/06/2015

Dirigente scolastico (Dott.ssa Giovanna Fappani)

I membri R.S.U.:

per CISL Scuola
per UIL Scuola
per FLC CGIL

Sig. Amadini Fabio
Sig.ra Muri Elisabetta
Sig.ra Bonini Daniela Rosa

